



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università degli Studi di BARI ALDO MORO
Nome del corso in italiano	SCIENZE DELLE AMMINISTRAZIONI(<i>IdSua:1529449</i>)
Nome del corso in inglese	Science of Administration
Classe	LM-63 - Scienze delle pubbliche amministrazioni
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	http://www.uniba.it/ricerca/dipartimenti/scienze-politiche/didattica/Attivita-didattica/SA-LM-63
Tasse	Pdf inserito: visualizza
Modalità di svolgimento	convenzionale

Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	PETROSINO Daniele
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Consiglio di Interclasse di Scienze Politiche
Struttura didattica di riferimento	Scienze Politiche

Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD
1.	BELLARDI	Lauralba	IUS/07	PO	1	Caratterizzante
2.	CONENNA	Mirella Loredana	L-LIN/04	PO	1	Affine
3.	D'OVIDIO	Marianna	SPS/09	RD	1	Caratterizzante
4.	LOSURDO	Francesco	SECS-P/06	PO	1	Caratterizzante
5.	PACE	Roberta	SECS-S/04	PA	1	Caratterizzante
6.	ROMITO	Angela Maria	IUS/14	RU	1	Caratterizzante

Dioguardi Andrea a.dioguardi1@studenti.uniba.it 3339582911
Dilauro Arianna a.dilauro8@studenti.uniba.it 0802377213
Clemente Marianna m.clemente@studenti.uniba.it 3270579665

Rappresentanti Studenti

Ieva Luca l.ieva@studenti.uniba.it 3495574854
Cassano Domenico d.cassano25@studenti.uniba.it 3208111426
Asdrubalini Ambra a.asdrubalini@studenti.uniba.it 3395202824
De Novellis Antonio Matteo a.denovelli@studenti.uniba.it
3926967254
Cesario Virginia v.cesario@studenti.uniba.it 3487685219
Gelao Nicoletta n.gelao1@studenti.uniba.it 3312110723
Piscopo Piersante p.piscopo2@studenti.uniba.it 3335279674
Abbatantuono Claudia c.abbatantuono2@studenti.uniba.it
3927440938
Sardaro Rita r.sardaro1@studenti.uniba.it 3420812673
Valentino Cosima c.valentino1@studenti.uniba.it 3273216560

Gruppo di gestione AQ

Michele Chiusano
Valeria Corriero
Gianfranco Longo
Giuseppe Moro
Maria Grazia Nacci
Anna Paterno
Piersante Piscopo
Nicoletta Racanelli
Roberta Santoro
Rita Sardaro
Antonella Strisciuglio

Tutor

Mirella Loredana CONENNA
Angela Maria ROMITO
Roberta SANTORO
Lauralba BELLARDI
Ivan SCARCELLI
Marianna D'OVIDIO
Francesco LOSURDO
Mauro PENNASILICO
Roberta PACE
Salvatore Giuseppe SIMONE
Denise MILIZIA
Maria Grazia NACCI

Il Corso di Studio in breve

Il corso di laurea magistrale in Scienze delle Amministrazioni intende fornire allo studente una approfondita formazione specialistica nel campo delle amministrazioni pubbliche a livello nazionale, comunitario e internazionale, con particolare attenzione alla gestione dei servizi pubblici.

L'approccio prescelto per tale scopo è di natura multidisciplinare, poiché l'integrazione tra saperi normativi e saperi analitico-scientifici appare indispensabile per garantire una conoscenza non settoriale e unilaterale degli apparati amministrativi e delle loro pratiche operative.

Pertanto ad una attenta e approfondita formazione riguardante i profili giuridico-formali (la conoscenza delle regole giuridiche è necessaria per assicurare la legalità e legittimità delle decisioni) è affiancata, al fine di assicurare una esaustiva comprensione dei fenomeni organizzativi, una altrettanto accurata preparazione nell'ambito dei saperi economico, politico-istituzionale, sociologico e statistico-quantitativi.

La presenza di statuti disciplinari e approcci metodologici differenti è il vero tratto distintivo di questo percorso di studi che metterà gli studenti nella condizione di acquisire conoscenze di una complessità pari alle varietà funzionale e strutturale degli apparati tecnico-burocatico moderni e consentirà loro di poter orientare in modo efficace e consapevole l'agire organizzativo.

18/01/2016

Si è ritenuto, inoltre che una preparazione teorica di alto profilo non possa prescindere da un tirocinio obbligatorio che ciascun studente effettuerà presso una pubblica amministrazione.

Il tirocinio rappresenta un indiscutibile arricchimento del percorso formativo, ponendo in essere una strategia che consentendo agli studenti di sperimentare una situazione reale di lavoro, li sostenga nella riflessione e nella crescita professionale.

Il tirocinio rappresenta una occasione preziosa per creare quel raccordo, sempre auspicato, tra università e mondo del lavoro, raccordo di cui si avvantaggerebbero sia gli studenti sia il mondo delle imprese e, conseguentemente, la realtà locale nel suo insieme.

Nello specifico il tirocinio consentirà agli studenti di:

- arricchire le proprie competenze professionali e sperimentare una occasione formativa in ordine alla socializzazione del lavoro;
- sperimentare l'applicazione degli orientamenti generali appresi alla variabilità e complessità delle situazioni e condizioni in cui operano gli apparati amministrativi;
- sviluppare, in conseguenza dell'esperienza pratica, una prontezza e adeguatezza di giudizio necessaria all'espletamento delle funzioni di direzione di organizzazioni complesse.

Link inserito: <http://www.uniba.it/ricerca/dipartimenti/scienze-politiche/didattica/Attivita-didattica/SA-LM-63>



QUADRO A1.a

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso)

15/04/2014

In data 8 gennaio 2014, si è tenuto l'incontro tra il Direttore del Dipartimento di Scienze Politiche, prof. Carabelli, e alcuni rappresentanti di Enti Sociali preventivamente convocati con e-mail del 19-12-2013 al fine di acquisire ogni osservazione in merito al seguente ordine del giorno: perfezionamento della nuova offerta didattica dei Corsi di Laurea afferenti al Dipartimento di Scienze Politiche per l'a.a. 2014/2015. Sono presenti i proff. Umberto Carabelli (Direttore del Dipartimento di Scienze Politiche), Gabriella Sforza (Coordinatrice del Consiglio Interclasse), Giovanni Roma (professore associato afferente al Dipartimento), e i dottori Gianni Russo (Rappresentante CGIL), Rocco De Franchi (Assessore al commercio, attività economiche, mercato ortofrutticolo, contenzioso del Comune di Bari), Patrizia Marzo (Consigliera dell'Ordine Regionale degli assistenti sociali della Puglia) e Chiara Greco (Referente Commissione Rapporti Istituzionali del Consiglio Regionale Ordine Assistenti Sociali della Puglia).

Assiste il Direttore per la verbalizzazione la dott.ssa Maria De Finis.

In data 3 maggio 2013 il gruppo di consultazione composto dal Direttore del Dipartimento, Umberto Carabelli, dai docenti Gabriella Sforza, Lidia Greco, Michele Donno e dal segretario verbalizzante dott.ssa Maria De Finis, ha consultato le organizzazioni rappresentative del mondo della produzione, dei servizi e delle professioni sociali, ricevendo assenso di condivisione formale dall'Ordine degli Assistenti Sociali, dal Consiglio Regionale della Puglia, dal Sindacato CGIL, dall'Ordine dei Consulenti del lavoro e dalla Segreteria Studi e Formazione e dall'Istituto Agronomico Mediterraneo sulla progettazione e sull'aggiornamento dell'Offerta Formativa a.a. 2013-14 del Corso di Laurea Magistrale in:

SCIENZE DELLE AMMINISTRAZIONI.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Verbalizzazioni consultazioni 8-1-2014 e 3-5-2013

QUADRO A1.b

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive)

04/01/2016

L'ateneo di Bari ha istituito la consulta degli ordini professionali. Il 18 novembre 2015 si è svolto il primo incontro con gli ordini professionali per analizzare l'offerta formativa dei corsi di studio.

Link inserito: <http://www.uniba.it/ateneo/rettorato/ufficio-stampa/comunicati-stampa/anno-2015/incontro-uniba-ordini-professionali>

Specialista delle scienze gestionali**funzione in un contesto di lavoro:**

Tale figura opera nella Pubblica Amministrazione con l'obiettivo di utilizzare le conoscenze esistenti in materia di gestione e controllo delle attività organizzative.

In particolare, coordina le attività degli uffici dell'Amministrazione statale e locale, delle Aziende autonome, delle Università, degli Enti di ricerca e del Servizio Sanitario Nazionale. Formula proposte e pareri ai dirigenti da cui dipende funzionalmente, cura attuazione dei progetti, delle attività amministrative e delle procedure affidate, coordinando le attività del personale subordinato.

Inoltre, verifica, controlla e fornisce assistenza sulla corretta applicazione delle leggi e dei regolamenti dello Stato, sia per la parte della popolazione interessata che per l'Amministrazione Pubblica. Si occupa, infine, della gestione del personale.

competenze associate alla funzione:

Analisi delle politiche pubbliche

Economia applicata e politica economica

Modelli e tecniche organizzative

Gestione del personale

Diritto pubblico, privato, del lavoro e relazioni industriali

Modelli di burocrazia e di impresa

sbocchi occupazionali:

Amministrazioni pubbliche centrali

Amministrazioni pubbliche locali

Strutture di formazione

Enti di ricerca

1. Specialisti della gestione nella Pubblica Amministrazione - (2.5.1.1.1)
2. Specialisti del controllo nella Pubblica Amministrazione - (2.5.1.1.2)
3. Specialisti in risorse umane - (2.5.1.3.1)

14/06/2016

L'accesso al Corso di Laurea Magistrale in Scienze delle Amministrazioni (Classe LM 63) è subordinato al possesso della laurea di primo livello (o altro titolo conseguito all'estero, se riconosciuto) ed alla verifica della personale preparazione.

Possono essere ammessi al Corso di Laurea Magistrale in Scienze delle Amministrazioni:

- a) I laureati nella classe di laurea 19/dm 509; L 16/dm 270 - Scienze dell' Amministrazione e dell'organizzazione;
- b) I laureati in corsi di laurea quadriennali in Scienze politiche, Giurisprudenza ed Economia e Commercio;
- c) Coloro che siano in possesso di laurea triennale in una delle seguenti classi:
2/dm 509; L 14/dm 270 - Scienze dei servizi giuridici;

3/ dm 509; L 12/dm 270 Mediazione linguistica;
5/dm 509; L-10/dm 270 Lettere;
6/dm 509; L 39/dm 270 - Servizio sociale;
13/dm509; L-1/dm/270 - Beni culturali;
11/dm 509; L-11/dm 270 - Lingue e culture moderne;
14/dm 509; L 20/dm 270 - Scienze della comunicazione;
15/dm 509; L 36/dm 270 Scienze politiche e delle relazioni internazionali;
17/dm 509; L 18/dm 270 - Scienze dell'economia e della gestione aziendale;
28/dm 509; L 33/dm 270 - Scienze economiche;
29/dm 509; L-5/dm 270 - Filosofia;
30/dm 509; L-6/dm 270 Geografia;
31/dm 509; L 14/dm 270 - Scienze dei servizi giuridici;
34 /dm 509; L-24/dm 270 - Scienze e tecniche psicologiche;
35/dm 509; L 37/dm 270 - Scienze sociali per la cooperazione, lo sviluppo e la pace;
36/dm 509; L 40/dm 270 - Sociologia;
37/dm 509; L 41/dm 270 - Statistica;
38/dm 509; L 42/dm 270 Storia;
39/ dm 509; L 15/dm 270 Scienze del turismo;

d) coloro che siano in possesso di Diploma di Laurea Specialistica o Magistrale (o equipollenti ai sensi della normativa vigente) cui si accede dalle triennali presenti nel precedente elenco;

e) coloro che siano in possesso di Diploma di laurea in Giurisprudenza nelle classi 31-22/S-102/S dm 509; LMG/01/dm 270.

f) coloro che siano in possesso di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto equipollente ai sopramenzionati dalla normativa vigente.

Possono altresì essere ammessi al Corso di Laurea Magistrale in Scienze dell'amministrazione gli studenti che nel loro precedente percorso di studi abbiano maturato complessivamente almeno 72 crediti formativi nei Settori scientifico disciplinari compresi nelle seguenti aree:

Almeno 16 CFU in area giuridica: IUS/01; IUS/02; IUS/04; IUS/07; IUS/08; IUS/09; IUS/10; IUS/11; IUS 13; IUS/14; IUS/17; IUS/20; IUS/21.

Almeno 24 CFU in area storico-politico-sociale: M-STO/02;M-STO/04; SPS/01; SPS/02; SPS/03; SPS/04; SPS/06; SPS/07; SPS/08; SPS/09; SPS/11.

Almeno 24 CFU in area economico-statistica: SECS-P/01; SECS-P/02; SECS-P/03; SECS-P/06; SECS-P/07; SECS-P/08; SECS-P/10; SECS-S/01; SECS-S/03; SECS-S/04; SECS-S/05.

Almeno 8 CFU in area linguistica: LIN/04; LIN-12;

I riconoscimenti di cfu derivanti da trasferimenti, da altre lauree o da conoscenze ed abilità professionali sono indicati nel regolamento didattico del corso.

Il Dipartimento può stipulare con Istituzioni rappresentative delle realtà professionali del mondo del lavoro specifiche Convenzioni che comportino un'abbreviazione di corso nei limiti di CFU 12.

Link inserito: <http://www.uniba.it/ricerca/dipartimenti/scienze-politiche/didattica/Attivita-didattica/SA-LM-63>

L'ammissione al corso è libera secondo quanto indicato nel Manifesto degli studi dell'Università Aldo Moro.

La personale preparazione sarà verificata attraverso le modalità definite specificamente dal regolamento didattico e che prevedranno la valutazione del voto di laurea e/o un eventuale colloquio di ammissione con una commissione all'uopo nominata dal Consiglio di Dipartimento.

Link inserito: <http://www.uniba.it/ricerca/dipartimenti/scienze-politiche/didattica/Attivita-didattica/SA-LM-63>

QUADRO A4.a

Obiettivi formativi specifici del Corso

18/01/2016

La scelta di istituire un corso di laurea magistrale nasce in seguito ad una approfondita analisi del fabbisogno formativo, dalla quale si evince che generalmente gli studenti che si iscrivono ai corsi di studio del Dipartimento aspirano una solida preparazione di base che integri diversi approcci scientifici e metodologici e solo in una minoranza di casi hanno già ben chiaro lo sbocco formativo e/o occupazionale verso cui tendere.

Il corso di laurea magistrale in Scienze delle Amministrazioni intende fornire allo studente conoscenze avanzate e specialistiche per una formazione tecnico-giuridico-economica nel campo delle istituzioni pubbliche nazionali e comunitarie, nonché nel campo dei servizi pubblici e delle imprese private di gestione dei servizi stessi.

L'obiettivo specifico è la formazione di figure professionali esperte in grado di svolgere attività nell'ambito del sistema pubblico e di quello delle imprese quanto alla governance e alla gestione di organizzazioni complesse nonché alla gestione dei servizi interni alle organizzazioni e ai servizi pubblici.

Coerentemente con gli obiettivi e nel rispetto delle indicazioni relative alla classe di appartenenza, il corso di laurea coinvolge i seguenti ambiti disciplinari: statistico-quantitativo, economico-organizzativo, giuridico, sociologico e politologico. Si è peraltro ritenuto opportuno dare particolare rilievo alla formazione giuridico-amministrativa, ritenendo la relativa competenza centrale nel descritto quadro formativo.

L'organizzazione didattica del corso di laurea consentirà l'attivazione di specifici profili didattici, disciplinati nel regolamento didattico, sulla base di indirizzi professionalizzanti rilevanti per il territorio di riferimento e per l'inserimento dei laureati nel mercato del lavoro in una prospettiva di integrazione delle amministrazioni europee.

Link inserito: <http://www.uniba.it/ricerca/dipartimenti/scienze-politiche/didattica/Attivita-didattica/SA-LM-63>

QUADRO A4.b.1

Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Sintesi

Conoscenza e capacità di comprensione

Lo studente del corso conoscerà gli elementi specialistici delle aree di studio previste (giuridica, economica, politologica, statistico-demografica, sociologica, linguistica), dall'ordinamento didattico e dovrà mostrare una comprensione multidisciplinare della gestione e dell'organizzazione in particolar modo nella pubblica amministrazione.

Gli obiettivi formativi proposti sono raggiunti con le lezioni frontali e i seminari interdisciplinari offerti nel dipartimento. Le conoscenze saranno verificate nel corso delle attività proprie di ciascun corso indicate nelle schede degli insegnamenti. In particolare le modalità con cui sono verificate le conoscenze attese sono le seguenti:

- Partecipazione attiva al corso (anche mediante la presentazione di paper);
- Partecipazione attiva ai seminari;
- Prove intermedie;

	Prova d'esame finale orale e/o scritta Link inserito: http://www.uniba.it/ricerca/dipartimenti/scienze-politiche/didattica/Attivita-didattica/SA-LM-63
Capacità di applicare conoscenza e comprensione	Lo studente mostrerà la capacità di applicare le conoscenze apprese nel corso delle attività didattiche secondo le modalità previste dai singoli corsi, delle attività multidisciplinari previste dal dipartimento e della prova finale. In particolare le modalità con cui sono verificate le capacità sono le seguenti: <ul style="list-style-type: none"> - Analisi di casi - Presentazione di ricerche durante i corsi - Realizzazione di progetti di gruppo Link inserito: http://www.uniba.it/ricerca/dipartimenti/scienze-politiche/didattica/Attivita-didattica/SA-LM-63

QUADRO A4.b.2	Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Dettaglio
---------------	---

Area giuridica

Conoscenza e comprensione

Lo studente consegnerà ampie e approfondite conoscenze degli apparati concettuali delle discipline giuridiche professate che delineino le prerogative delle discipline pubblicistiche, privatistiche e dell'Unione europea. Acquisirà competenze per la comprensione delle questioni oggetto di studio dei settori indicati, seguendo un'impostazione che approfondisca il ruolo delle norme pertinenti nel funzionamento dell'amministrazione pubblica e dei rapporti di questa con i privati. Saprà interpretare i testi normativi nei contesti delle funzioni e dei rapporti indicati. Al raggiungimento degli obiettivi formativi proposti concorrono le lezioni frontali e la presenza attiva degli studenti in seminari. Le conoscenze saranno verificate nel corso delle attività proprie di ciascun corso indicate nelle schede degli insegnamenti. In particolare le modalità con cui sono verificate le conoscenze attese sono le seguenti:

- Partecipazione attiva al corso (anche mediante la presentazione di paper);
- Partecipazione attiva ai seminari;
- Prove intermedie;
- Prova d'esame finale orale e/o scritta

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

I laureati acquisiscono una capacità di comprensione delle norme sinteticamente richiamate, suscettibile di applicazione al funzionamento della pubblica amministrazione e al commercio giuridico interno, nella prospettiva europea. Le modalità con cui sono verificate le capacità sono le seguenti:

- Analisi di casi
- Presentazione di ricerche durante i corsi
- Realizzazione di progetti di gruppo

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

CONTRATTI E APPALTI NELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE [url](#)

DIRITTO REGIONALE E DEGLI ENTI LOCALI [url](#)

GESTIONE DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI [url](#)

CONTRATTAZIONE COLLETTIVA [url](#)

DIRITTO DELLA CONCORRENZA DELL'UNIONE EUROPEA [url](#)

DIRITTO PENALE DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI [url](#)

Area economica

Conoscenza e comprensione

Conoscere principi e metodologie di programmazione, progettazione e valutazione delle politiche pubbliche e dei progetti di investimento delle pubbliche amministrazioni. Conoscere gli strumenti di governance economico finanziaria, di analisi dei programmi e dei progetti pubblici. Conoscere le teorie fondamentali, quali quella della presa delle decisioni, della public choice, delle preferenze degli stakeholders, le esperienze di programmazione economica in Italia e gli strumenti elementari di pianificazione e di valutazione degli investimenti pubblici sia in Italia che in Europa. Conoscere la programmazione di bilancio, i documenti di previsione economico-finanziaria, il bilancio pubblico e i processi di gestione dello stesso. Il principale strumento didattico utilizzato per perseguire gli obiettivi formativi è la lezione frontale eventualmente accompagnata da esercitazioni. Le conoscenze saranno verificate nel corso delle attività proprie del corso indicate nelle schede dell'insegnamento. In particolare le modalità con cui sono verificate le conoscenze attese sono le seguenti:

- Partecipazione attiva al corso (anche mediante la presentazione di paper);
- Partecipazione attiva ai seminari;
- Prove intermedie;
- Prova d'esame finale orale e/o scritta

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Applicare le conoscenze acquisite alla valutazione ed il monitoraggio degli investimenti pubblici, dei piani e programmi, fino al livello di progetto di investimento, con particolare attenzione alla valutazione ambientale degli stessi programmi e progetti e delle relative tecniche, come la valutazione ambientale strategica (VAS), la valutazione di impatto ambientale (VIA) e l'autorizzazione integrata ambientale (AIA). Capacità di applicazione alle connessioni e interdipendenze tra procedure dell'Unione europea e procedure nazionali ovvero tra programmazione dei fondi strutturali e programmazione dello sviluppo locale. Capacità di applicazione alla valutazione dei progetti e all'analisi economico-finanziaria dei progetti di infrastrutture. Le modalità con cui sono verificate le capacità sono le seguenti:

- Analisi di casi
- Presentazione di ricerche durante i corsi
- Realizzazione di progetti di gruppo

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

DEMOGRAFIA ECONOMICA [url](#)

PROGRAMMAZIONE ECONOMICA DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI [url](#)

Area sociologica

Conoscenza e comprensione

Lo studente avrà la possibilità di apprendere le teorie sociologiche che sottendono all'adozione di differenti modelli di organizzazione burocratica, fondamentali per ragionare in termini di strategia di azioni adottate dai soggetti burocratici. Pertanto, si confronterà con le prevalenti tematiche connesse all'agire burocratico (i rapporti con l'ambiente, l'esercizio del potere, le conseguenze inattese dell'agire burocratico, l'agire amministrativo come ricerca di adattamento, le strategie soggettive, il problema del cambiamento della pubblica amministrazione). Il principale strumento didattico utilizzato per perseguire gli obiettivi formativi è la lezione frontale eventualmente accompagnata da esercitazioni. Le conoscenze saranno verificate nel corso delle attività proprie di ciascun corso indicate nelle schede degli insegnamenti. In particolare le modalità con cui sono verificate le conoscenze attese sono le seguenti:

- Partecipazione attiva al corso (anche mediante la presentazione di paper);
Partecipazione attiva ai seminari;
Prove intermedie;
Prova d'esame finale orale e/o scritta.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il laureato è in grado di riconoscere i modelli di organizzazione delle burocrazie adottati nelle strutture in cui andrà ad operare e di intervenire su di essi; affina, cioè, la capacità di applicare le conoscenze acquisite all'esperienza pratica e la capacità di analizzare con spirito critico situazioni e fenomeni inerenti alle dinamiche gestionali, organizzative e relazionali all'interno delle pubbliche amministrazioni.

Le modalità con cui sono verificate le capacità sono le seguenti:

- Progettazione e realizzazione di ricerche durante i corsi
- Analisi di casi
- Realizzazione di progetti di gruppo

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

SOCIOLOGIA DEL FENOMENO BUROCRATICO [url](#)

Area politologica

Conoscenza e comprensione

Al termine dello studio degli insegnamenti, lo studente possiede, in misura elevata, conoscenze interdisciplinari oltre quelle di base e specifiche. Lo studente è in grado di cogliere l'autonomia della sfera politica rispetto alle altre sfere sociali (economica, etica, giuridica); è in grado di analizzare in modo approfondito le influenze reciproche tra fenomeni politici e gli apparati istituzionali pubblici; conosce i concetti e le teorie relative ai fenomeni politici intesi sia in senso empirico sia in senso normativo. Il principale strumento didattico utilizzato per perseguire gli obiettivi formativi è la lezione frontale eventualmente accompagnata da esercitazioni. La valutazione delle conoscenze avviene tramite esami orali. In particolare le modalità con cui sono verificate le conoscenze attese sono le seguenti:

- Partecipazione attiva al corso (anche mediante la presentazione di paper);

Partecipazione attiva ai seminari;

Prove intermedie;

Prova d'esame finale orale e/o scritta.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il laureato sa applicare a contesti e situazioni politiche nuovi le conoscenze empiriche e teoriche apprese; ha acquisito strumenti metodologici e concettuali per interpretare complessi fenomeni politici ed effettuare analisi di tipo comparativo; possiede la metodologia per sviluppare l'applicazione della teoria e contemporaneamente le basi della teoria stessa; possiede conoscenze avanzate nell'ambito politico-amministrativo che gli permette di inserirsi e lavorare all'interno di organizzazioni pubbliche nazionali ed internazionali. Le modalità con cui sono verificate le capacità sono le seguenti:

- Analisi di casi
- Presentazione di ricerche durante i corsi
- Realizzazione di progetti di gruppo

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

TEORIA DELLE ISTITUZIONI POLITICHE [url](#)

Area statistico-demografica

Conoscenza e comprensione

L'insegnamento afferente alle scienze statistico-demografiche mira a fornire gli strumenti necessari per osservare, studiare ed interpretare i fenomeni demografici economici. Al termine del percorso formativo lo studente acquisisce conoscenze e comprensione dei concetti e delle metodologie necessarie per analizzare e prevedere le dinamiche di popolazione e le loro implicazioni; competenze specifiche per procedere alla misura, all'analisi e alla rappresentazione grafica dei fenomeni demografici; nozioni su fonti di informazione statistica in materia demografica ed economica (a livello nazionale, europeo e internazionale); abilità tecniche necessarie per affrontare l'analisi quantitativa degli aggregati demo-economici nel tempo e nello spazio. Il principale strumento didattico utilizzato per perseguire gli obiettivi formativi sarà la lezione frontale accompagnata da esercitazioni. Le conoscenze saranno verificate nel corso delle attività proprie del corso indicate nelle schede dell'insegnamento. In particolare le modalità con cui sono verificate le conoscenze attese sono le seguenti:

- Partecipazione attiva al corso (anche mediante la presentazione di paper);

Partecipazione attiva ai seminari;

Prove intermedie;

Prova d'esame finale orale e/o scritta

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il laureato ha completa padronanza degli strumenti concettuali e di metodo per poter utilizzare le conoscenze necessarie nei processi di decisione e valutazione. Il laureato ha competenze avanzate ed elementi di metodo che gli consentono di analizzare e interpretare trend evolutivi e cambiamenti di natura demografica in specifici contesti territoriali o sociali; di valutare criticamente gli scenari di previsione che interessano i modelli di popolazione; di applicare le conoscenze acquisite per valutare comportamenti socio-demografici e demo-economici differenziali all'interno di popolazioni e tra popolazioni; di applicare i diversi approcci teorici allo studio delle relazioni esistenti tra le variabili socio-demografiche ed economiche in un'ottica di analisi multidimensionale. Le modalità con cui sono verificate le capacità sono le seguenti:

- Analisi di casi

- Presentazione di ricerche durante i corsi

- Realizzazione di progetti di gruppo

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

[DEMOGRAFIA ECONOMICA url](#)

Area linguistica

Conoscenza e comprensione

Potenziamento della conoscenza delle strutture grammaticali fondamentali della lingua studiata, relative alla morfologia delle parti del discorso e alla sintassi della frase complessa. Apprendimento del lessico della lingua straniera in relazione agli argomenti trattati durante i corsi, quali le teorie economiche, sociologiche e politiche sull'ambiente e sulla legislazione dei Paesi di riferimento della lingua studiata, la costruzione europea, dalle sue origini fino alla stretta attuale. I corsi avanzati di lingua straniera hanno lo scopo di sviluppare un maggiore spirito critico degli studenti, che permetterà loro di effettuare una comparazione ragionata con il proprio contesto politico e legislativo. Il principale strumento didattico utilizzato per perseguire gli obiettivi formativi è la lezione frontale eventualmente accompagnata da esercitazioni. In particolare le modalità con cui sono verificate le conoscenze attese sono le seguenti:

Partecipazione attiva al corso ;

Partecipazione attiva ai seminari;

Prove intermedie;

Prova d'esame finale orale e/o scritta.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

I laureati possiedono spirito critico al fine di effettuare una comparazione tra il contesto economico e politico della lingua di riferimento e quello italiano ed internazionale. Possiedono abilità comunicative riguardanti l'esposizione orale, in lingua straniera, dei contenuti dei documenti rilevanti e la capacità di mettere a confronto, concettualmente, più testi relativi alla stessa tematica. Hanno capacità di comprensione linguistica e contenutistica di un documento originale in lingua. Le capacità saranno verificate attraverso le attività proprie del corso:

- Presentazione di relazioni in lingua durante i corsi
- Realizzazione di attività di gruppo

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

LINGUA E TRADUZIONE-LINGUA FRANCESE - CORSO AVANZATO [url](#)

LINGUA E TRADUZIONE-LINGUA INGLESE - CORSO AVANZATO [url](#)

QUADRO A4.c

Autonomia di giudizio
Abilità comunicative
Capacità di apprendimento

Autonomia di giudizio

Il CdS intende fornire al laureato la capacità di giudicare consapevolmente l'efficienza, l'efficacia, la coerenza, la legittimità, la plausibilità e l'accettabilità sociale dei processi decisionali tipici delle organizzazioni e delle imprese pubbliche e private, avendo la capacità di distinguere tra le conseguenze che ogni processo decisionale comporta per la struttura in nome e nell'interesse della quale si agisce ed il proprio personale sistema di valori.

Conseguentemente, al termine dei loro studi, i laureati che hanno frequentato il CdS devono aver acquisito la capacità di raccogliere ed interpretare i dati relativi al proprio campo di studio tanto da poter formulare giudizi autonomi e riflessioni coerenti sui temi che investono la sfera delle attività di governo, della pubblica amministrazione, delle organizzazioni private aventi come scopo il profitto e delle organizzazioni del terzo settore. A tale proposito, nel corso degli studi, viene dato il dovuto risalto al processo di formazione delle decisioni di interesse sia pubblico, che privato, nelle sue fasi: progettazione, scelta delle alternative possibili, deliberazione, applicazione; investendo cioè aspetti sia tecnici, sia politici, sia burocratici. L'impostazione generale del corso è tesa a fare in modo che l'autonomia di giudizio sorga quale frutto naturale dell'impostazione multidisciplinare del corso di laurea e dell'integrazione disciplinare evidenziata dalla presenza di insegnamenti condivisi, come Principi e modelli di programmazione e gestione delle PA; Contratti e appalti della PA.

Questi obiettivi di apprendimento verranno conseguiti attraverso forme di didattica frontale e seminari interdisciplinari basati sulla collaborazione tra docenti. I risultati dell'apprendimento saranno oggetto di verifica sulla base del contributo dei singoli studenti alle attività e ai relativi risultati.

L'autonomia di giudizio viene sviluppata trasversalmente da tutte le discipline tramite la partecipazione ad attività seminariali, la preparazione di elaborati, e l'attività assegnata dal docente relatore per la preparazione della prova finale.

La verifica dell'acquisizione dell'autonomia di giudizio avviene tramite la valutazione degli insegnamenti e la valutazione del grado di autonomia e capacità di lavorare, anche in gruppo, durante le attività seminariali, e il lavoro di preparazione e presentazione della prova finale.

Link inserito:

<http://www.uniba.it/ricerca/dipartimenti/scienze-politiche/didattica/Attivita-didattica/SA-LM-63>

I laureati, confrontandosi con vari ambiti, devono maturare competenze tali da consentir loro di

Abilità comunicative	<p>formulare riflessioni, individuare problemi e prospettare soluzioni facendo ricorso ai diversi linguaggi nei quali si articola il rapporto tra società, istituzioni, amministrazioni pubbliche e organizzazioni e imprese private. Le abilità comunicative conseguite dai laureati dovranno metterli in grado sia di confrontarsi con interlocutori di natura specialistica, quali gli attori di processi decisionali e il personale, sia, più ampiamente, di sviluppare una comunicazione consapevole ed informata attorno a tematiche relative alle caratteristiche del processo di elaborazione delle politiche pubbliche o private che sappia coinvolgere anche interlocutori non specialisti, ovvero gli utenti e i cittadini, che di tali politiche sono i destinatari. Il bagaglio delle abilità comunicative è inoltre completato dalla presenza di uno tra quattro insegnamenti linguistici avanzati a scelta, tesi a facilitare la proiezione internazionale dei rapporti lavorativi e culturali.</p> <p>Le abilità comunicative-relazionali sono sviluppate trasversalmente da tutte le discipline durante le attività seminariali e le attività formative che prevedono una partecipazione attiva dello studente, attraverso la preparazione di relazioni e documenti scritti e l'esposizione orale dei medesimi e/o di testi o documenti proposti dal docente. L'acquisizione delle abilità comunicative vengono formate prevalentemente tramite la redazione e la presentazione della tesi finale .</p> <p>La verifica dell'acquisizione di abilità comunicative avviene tramite la valutazione della capacità di comprensione, espositiva e argomentativa dello studente nell'ambito delle attività formative e seminariali e della discussione della prova finale.</p>
Capacità di apprendimento	<p>Il CdS fornisce ai laureati conoscenze metodologiche in differenti campi delle scienze sociali e pertanto li mette in condizione di acquisire completa autonomia di apprendimento sia teorico che pratico. Tale risultato appare strettamente indispensabile sia per intraprendere possibili successivi percorsi di studio (Master di secondo livello, Dottorato di ricerca), che per essere competitivi nel mondo del lavoro potendo aspirare a ricoprire funzioni specialistiche. La padronanza degli strumenti di metodo, infatti, garantisce sia autonomia di studio che efficacia dell'azione professionale.</p> <p>Le capacità di apprendimento sono sviluppate nel percorso di studio nel suo complesso, con riguardo in particolare allo studio individuale previsto, alla preparazione di progetti individuali e all'attività svolta per la preparazione della prova finale.</p> <p>Queste capacità sono formate negli insegnamenti teorici e in seminari tematici, anche trasversali a detti insegnamenti, che prevedono la partecipazione attiva degli studenti individualmente e in gruppo. La capacità di apprendimento viene valutata attraverso forme di verifica continua durante le attività formative, richiedendo la presentazione di elaborazioni e ricerche su dati da costruire individualmente o in attività di gruppo, mediante l'attività di tutorato nello svolgimento di progetti individuali e mediante la valutazione della capacità di auto-apprendimento maturata durante lo svolgimento dei corsi.</p>

Il titolo di laurea è conferito previo superamento di una prova finale, consistente nella presentazione di un elaborato scritto che evidenzi l'acquisizione da parte del laureando di una adeguata capacità di comprensione ed analisi delle materie previste dall'ordinamento e degli intrecci multidisciplinari. L'argomento dell'elaborato di laurea è scelto nell'ambito di uno degli insegnamenti attivati, d'intesa con il docente responsabile dell'insegnamento di cui si tratta, che sovrintende alla preparazione dell'elaborato. La prova finale può svolgersi in una delle lingue straniere previste dal piano degli studi. Parimenti in lingua straniera può essere redatto l'elaborato finale.

I cfu attribuiti alla prova finale sono indicati nell'offerta didattica programmata.

18/01/2016

La prova finale consiste nella redazione di un elaborato scritto da discutere in seduta pubblica di fronte alla Commissione di laurea

La Commissione valuta il profitto individuale del candidato, avendo riguardo al suo curriculum ed allo svolgimento della prova finale.

Le modalità di composizione della commissione, di attribuzione delle tesi e di valutazione attraverso il punteggio finale sono indicate nel regolamento del corso di studio.

Lo svolgimento delle prove finali è sempre pubblico.

Link inserito: <http://www.uniba.it/ricerca/dipartimenti/scienze-politiche/didattica/Attivita-didattica/SA-LM-63>



QUADRO B1.a

Descrizione del percorso di formazione

Pdf inserito: [visualizza](#)

QUADRO B1.b

Descrizione dei metodi di accertamento

17/05/2016

La verifica del profitto avviene per mezzo di un'ideale prova di esame orale, che consiste nella somministrazione di quesiti relativi ad aspetti teorici e disciplinari dell'insegnamento. Nel corso delle lezioni, alcuni docenti sperimentano forme di verifica integrative quali prove in itinere ed esoneri progressivi.

Il numero di appelli previsto durante un anno accademico è di 8 come da Regolamento didattico di Ateneo più ulteriori appelli destinati a studenti che abbiano terminato la frequenza del corso di studio.

Ogni "scheda insegnamento", in collegamento informatico al Quadro A4-b, indica, oltre al programma dell'insegnamento, anche il modo cui viene accertata l'effettiva acquisizione dei risultati di apprendimento da parte dello studente.

Link inserito:

<http://www.uniba.it/ricerca/dipartimenti/scienze-politiche/didattica/Attivita-didattica/sa-a.a.-16-17/offerta-formativa/offerta-formativa-erog>

QUADRO B2.a

Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative

<http://www.uniba.it/ricerca/dipartimenti/scienze-politiche/didattica/Attivita-didattica/SA-LM-63>

QUADRO B2.b

Calendario degli esami di profitto

<http://www.uniba.it/ricerca/dipartimenti/scienze-politiche/didattica/Attivita-didattica/SA-LM-63>

QUADRO B2.c

Calendario sessioni della Prova finale

QUADRO B3	Docenti titolari di insegnamento
-----------	----------------------------------

Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
1.	IUS/01	Anno di corso 1	CONTRATTI E APPALTI NELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE link	SIMONE SALVATORE GIUSEPPE	PA	8	64	
2.	SECS-S/04	Anno di corso 1	DEMOGRAFIA ECONOMICA link	PACE ROBERTA	PA	8	64	
3.	IUS/09	Anno di corso 1	DIRITTO REGIONALE E DEGLI ENTI LOCALI link	NACCI MARIA GRAZIA	RU	8	64	
4.	IUS/10	Anno di corso 1	GESTIONE DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI link	ANGIULI ANNAMARIA	PO	8	64	
5.	L-LIN/04	Anno di corso 1	LINGUA E TRADUZIONE-LINGUA FRANCESE - CORSO AVANZATO link	CONENNA MIRELLA LOREDANA	PO	7	56	
6.	L-LIN/12	Anno di corso 1	LINGUA E TRADUZIONE-LINGUA INGLESE - CORSO AVANZATO link	MILIZIA DENISE	RU	7	56	
7.	SECS-P/06	Anno di corso 1	PROGRAMMAZIONE ECONOMICA DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI link	LOSURDO FRANCESCO	PO	8	64	

QUADRO B4	Aule
-----------	------

Link inserito: <http://www.uniba.it/ricerca/dipartimenti/scienze-politiche/aule-e-laboratori>

Pdf inserito: [visualizza](#)

QUADRO B4	Laboratori e Aule Informatiche
-----------	--------------------------------

Link inserito: <http://www.uniba.it/ricerca/dipartimenti/scienze-politiche/aule-e-laboratori>

Pdf inserito: [visualizza](#)

QUADRO B4

Sale Studio

Link inserito: <http://www.uniba.it/ricerca/dipartimenti/scienze-politiche/biblioteca>

Pdf inserito: [visualizza](#)

QUADRO B4

Biblioteche

Link inserito: <http://www.uniba.it/ricerca/dipartimenti/scienze-politiche/biblioteca>

Pdf inserito: [visualizza](#)

QUADRO B5

Orientamento in ingresso

Al fine di accompagnare lo studente nella delicata fase che precede e segue l'iscrizione, il SERVIZIO Orientamento e Tutorato di Dipartimento svolge le seguenti attività: *16/05/2016*

-Sportello informativo

-Colloqui individuali

-Incontri collettivi con gli studenti dei corsi di laurea triennali del Dipartimento di Scienze Politiche

Link inserito:

<http://www.uniba.it/ricerca/dipartimenti/scienze-politiche/orientamento%20e%20tutorato/servizi-ed-attivit%20di-orientamento-in-ingresso>

QUADRO B5

Orientamento e tutorato in itinere

Le attività realizzate al fine di fornire agli studenti dei Corsi di Studio del Dipartimento di Scienze politiche i servizi di orientamento e tutorato in itinere sono effettuate prevalentemente nell'ambito dei progetti attuati dal Comitato di Ateneo per l'Orientamento e il Tutorato (CAOT), alla cui composizione il Dipartimento partecipa mediante la presenza di un docente (Anna Paterno), con funzioni di delegato. *15/05/2016*

I principali servizi offerti possono riassumersi in diverse tipologie:

a) Attività svolte dai docenti

b) Attività svolte dai tutor

c) Attività di tutorato su aspetti particolarmente problematici

d) Ulteriori di servizi di orientamento e tutorato in itinere

Link inserito: <http://www.uniba.it/ricerca/dipartimenti/scienze-politiche/servizi-agli-studenti-1/orientamento-e-tutorato-in-itinere-1>

Il corso di studio magistrale in Scienze delle Amministrazioni prevede un tirocinio obbligatorio da svolgersi presso enti ed aziende. 15/05/2016

L'assegnazione e lo svolgimento del tirocinio sono seguiti dall'ufficio tirocinio del Dipartimento di Scienze Politiche e dalla Commissione tirocini.

Link inserito: <http://www.uniba.it/ricerca/dipartimenti/scienze-politiche/tirocini/tirocini-obbligatori-ri/tirocini-obbligatori-ri-sa>

In questo campo devono essere inserite tutte le convenzioni per la mobilità internazionale degli studenti attivate con Atenei stranieri, con l'eccezione delle convenzioni che regolamentano la struttura di corsi interateneo; queste ultime devono invece essere inserite nel campo apposito "Corsi interateneo".

Per ciascun Ateneo straniero convenzionato, occorre inserire la convenzione che regola, fra le altre cose, la mobilità degli studenti, e indicare se per gli studenti che seguono il relativo percorso di mobilità sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo. In caso non sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo con l'Ateneo straniero (per esempio, nel caso di convenzioni per la mobilità Erasmus) come titolo occorre indicare "Solo italiano" per segnalare che gli studenti che seguono il percorso di mobilità conseguiranno solo il normale titolo rilasciato dall'ateneo di origine.

I corsi di studio che rilasciano un titolo doppio o multiplo con un Ateneo straniero risultano essere internazionali ai sensi del DM 1059/13.

Gli studenti del corso di studio usufruiscono del programma Erasmus di mobilità internazionale, nel quale sono assistiti dall'ufficio Erasmus del Dipartimento di Scienze Politiche. Link inserito:

<http://www.uniba.it/ricerca/dipartimenti/scienze-politiche/erasmus/programma-erasmus>

	Ateneo/i in convenzione	data convenzione	durata convenzione A.A.	titolo
1	Varna Free University (Varna BULGARIA)	24/02/2014		Solo italiano
2	University of Zadar (Zadar CROAZIA)	27/03/2014		Solo italiano
3	Tampereen Ammattikorkeakoulu - Tampere University of Applied Sciences (Tampere FINLANDIA)	19/12/2012		Solo italiano
4	Université Jules Verne Picardie (Amiens FRANCIA)	07/03/2014		Solo italiano

5	Université Stendhal (Grenoble FRANCIA)	20/12/2013	Solo italiano
6	UNIVERSITE PAUL VALERY (MONTPELLIER III) (Montpellier FRANCIA)	17/04/2014	Solo italiano
7	Université Nanterre (Paris 10) (Paris FRANCIA)	20/12/2013	Solo italiano
8	Université Paris Descartes (Paris 5) (Paris FRANCIA)	09/05/2014	Solo italiano
9	Université Paris XIII (Paris FRANCIA)	20/12/2013	Solo italiano
10	Université Paris-Sud XI (Paris FRANCIA)	30/04/2014	Solo italiano
11	Université de Reims Champagne-Ardenne (Reims FRANCIA)	27/01/2014	Solo italiano
12	Universität Zu Köln (Köln GERMANIA)	22/04/2014	Solo italiano
13	University of Crete (Creta GRECIA)	22/05/2014	Solo italiano
14	University of Thessaly (Volos GRECIA)	27/03/2014	Solo italiano
15	Panstwowa Wyższa Szkoła Zawodowa im. Prezydenta Stanisława Wojciechowskiego w Kaliszu (Kalisz POLONIA)	19/03/2014	Solo italiano
16	Wyższa Szkoła Społeczno Przyrodnicza (Lublin POLONIA)	27/03/2014	Solo italiano
17	Uniwersytet Warmiński Mazurski w Olsztynie (Olsztyn POLONIA)	13/05/2014	Solo italiano
18	UNIWERSYTET MIKOŁAJA KOPERNIKA (Torun POLONIA)	09/05/2014	Solo italiano
19	Universidade de Lisboa (Lisbona PORTOGALLO)	26/01/2015	Solo italiano
20	Transilvania University of Brasov (Brasov ROMANIA)	17/02/2014	Solo italiano
21	Universitatea din București (Bucuresti ROMANIA)	23/01/2014	Solo italiano
22	Univerza Konstantina Filozofa (Nitra SLOVACCHIA)	27/01/2014	Solo italiano
23	University of Primorska di Koper (Koper SLOVENIA)	13/05/2013	Solo italiano
24	Universitat de Barcelona (Barcelona SPAGNA)	10/01/2014	Solo italiano
25	Universidad Autonoma de Madrid (Madrid SPAGNA)	19/01/2015	Solo italiano

26	Universidad Carlos III (Madrid SPAGNA)	17/02/2014	Solo italiano
27	Universidad Complutense (Madrid SPAGNA)	12/03/2014	Solo italiano
28	Universidad de Navarra (Pamplona SPAGNA)	20/12/2013	Solo italiano
29	Universidade de Santiago de Compostela (Santiago De Compostela SPAGNA)	14/05/2014	Solo italiano
30	Hasan Kalioncu University (Gaziantep TURCHIA)	26/10/2012	Solo italiano
31	Central European University (Budapest UNGHERIA)	26/02/2014	Solo italiano

QUADRO B5

Accompagnamento al lavoro

I CdS del Dipartimento di Scienze politiche usufruiscono, nell'ambito di tali attività, del servizio Job Placement di Ateneo. ^{15/05/2016} Inoltre i CdS si avvalgono del supporto degli organi amministrativi del Dipartimento, con particolare riguardo alle segreterie studenti.
 Link inserito: <http://www.uniba.it/ricerca/dipartimenti/scienze-politiche/servizi-agli-studenti-1/accompagnamento-al-lavoro-1>

QUADRO B5

Eventuali altre iniziative

QUADRO B6

Opinioni studenti

In generale, il giudizio espresso dagli studenti, frequentanti e non, sull'esperienza universitaria risulta largamente positivo con ^{24/09/2016} riferimento sia alle informazioni sull'insegnamento, che ai temi affrontati a lezione, che al materiale didattico indicato, nonché soprattutto in ordine agli aspetti relazionali con i docenti: sotto tale profilo si registrano, infatti, le percentuali più elevate (presenza e rispetto degli orari indicati (circa 90%), disponibilità per chiarimenti e spiegazioni (91,6%), capacità del docente di stimolare e motivare (93%); chiarezza espositiva (91,8%); utilità delle attività didattiche 90,7%); congruità tra argomenti svolti e programmi proposti (94%)).

Il giudizio fortemente positivo emerso in ordine a tali aspetti risulta, peraltro, in linea con la media di Dipartimento.

Descrizione link: opinione studenti L63 2014-2015

Link inserito:

http://reportanvur.ict.uniba.it:443/birt/run?__report=Anvur_2014_CorsoBackup.rptdesign&__format=html&RP_Fac_id=1024&RP_Cds_i

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: OPINIONI DEGLI STUDENTI

QUADRO B7

Opinioni dei laureati

L'analisi dei dati forniti da ALMALAUREA sull'opinione espressa dai laureati nel 2015 rileva che il 100%% degli intervistati ha espresso giudizio positivo sulla propria esperienza universitaria. 24/09/2016

In particolare la quasi totalità degli intervistati ha dichiarato di essere soddisfatto dei rapporti intercorsi con i docenti durante il percorso di studi: anche questo dato risulta in linea con l'anno precedente e conferma il giudizio ampiamente positivo manifestato nei confronti del Cds. Significativa la percentuale dei laureati che si iscriverebbero nuovamente al medesimo corso di studi (93,1%).

La valutazione sulla struttura e sulla qualità dei servizi risulta sostanzialmente positiva, pur permanendo una valutazione non pienamente soddisfacente sul numero delle postazioni informatiche.

Descrizione link: ALMALAUREA OPINIONI DEI LAUREATI

Link inserito:

<http://www2.almalaura.it/cgi-php/universita/statistiche/framescheda.php?anno=2015&corstipo=LS&ateneo=70002&facolta=tutti&grup>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: OPINIONE LAUREATI 2015



QUADRO C1

Dati di ingresso, di percorso e di uscita

29/09/2016

I dati sulla numerosità degli studenti in ingresso relativi agli ultimi anni accademici mostrano stabilità rispetto agli anni precedenti. Il numero degli studenti residenti nel capoluogo appare in diminuzione nel 2015-16, e risultano in aumento, rispetto all'anno precedente, gli studenti residenti nelle altre province della regione e provenienti dalle altre regioni.

Si riscontra per tutto il periodo considerato (2010/11 al 2015/16) che una larga maggioranza degli iscritti proviene dai licei e dagli istituti tecnici.

Quanto ai voti di maturità, nel 2015-16 circa il 55% degli iscritti al primo anno ha conseguito una votazione compresa tra 80 e 99.

Quanto, invece, ai voti di laurea triennale, si rileva che circa il 46% consegue una votazione inferiore a 100 ed il 37% circa una votazione compresa tra 100 e 109, solo il 17% circa ha una votazione di 100 o 100 e lode.

La quota dei fuori corso risulta del 14,5%

Per gli immatricolati della coorte 2014-15 il tasso di abbandono presunto (dato dal rapporto fra le mancate iscrizioni, calcolate come differenza tra gli immatricolati e gli iscritti all'anno accademico) è in leggera contrazione al passato.

La media dei voti positivi (>17) nel 2014-2015 è di 27,8/30, in linea con l'anno precedente.

I dati relativi ai laureati fuori corso evidenziano un aumento nel 2015, così come il dato percentuale del voto di laurea conferma che la quasi totalità degli studenti si laurea con votazione superiore a 100, e tra questi, il 75% con votazione tra 110/110 e 110/110 con lode.

Link inserito: http://www.uniba.it/ateneo/presidio-qualita/ava/sua-cds-2016/dati_16-17

QUADRO C2

Efficacia Esterna

24/09/2016

Dall'indagine sulla condizione occupazionale dei laureati, compiuta da AlmaLaurea con riferimento all'anno 2015, risulta che ad 1 anno dalla laurea lavora il 32,4% del collettivo indagato (il 70,7% a 3 anni dalla laurea) e che non lavora ma ne è alla ricerca il 64,7% (il 17% a 3 anni dalla laurea).

Il tasso di occupazione a 1 anno dalla laurea è del 38,2% (81,5% a 3 anni dalla laurea). Quanto all'ingresso nel mercato del lavoro, ha iniziato a lavorare dopo 1 anno dalla laurea magistrale il 36,4% del collettivo indagato (il 60,6% dopo 3 anni dalla laurea). Il 54,5% dei laureati, ad 1 anno dalla laurea, svolge un lavoro a tempo indeterminato (il 39,3% a 3 anni dalla laurea). Ha un contratto formativo il 9,1% (il 9,9% a 3 anni dalla laurea); il 18,2% ha un contratto non-standard ad 1 anno dalla laurea, mentre a 3 anni dalla laurea, i contratti non standard interessano il 21,3%, il lavoro parasubordinato il 5,6% del collettivo indagato. Il part-time risulta diffuso al 27,3% (il 22,5% a 3 anni dalla laurea).

Il settore di attività che assorbe inizialmente la maggioranza dei laureati di questo corso è quello pubblico (54,5%, che diventa 16,1% a 3 anni dalla laurea); il settore privato, invece, registra un 45,5% di impiegati, che diventa 78,4% a 3 anni dalla laurea. Nessuno risulta inserito nel settore non-profit, ad un anno, mentre il 5,4% lavora nel no-profit a tre anni dalla laurea.

La stragrande maggioranza degli impiegati lavora nel settore dei servizi (90,9%).

I dati attestano che, dei laureati al CdS, ad un anno dalla laurea nessuno partecipa a dottorati di ricerca (il 10,3% a 3 anni dalla laurea); il 5,3% partecipa a master di I livello a 3 anni dalla laurea e il 5,9% a master di II livello (il 10,8% a 3 anni dalla laurea); il 5,7% ad altri tipi di master (il 6,5% a 3 anni dalla laurea). Il 5,9%, infine, svolge stages in azienda (il 27,4% a 3 anni dalla laurea). Il 45,5% degli intervistati ha riscontrato che, per la propria attività lavorativa, la laurea non era richiesta, ma è risultata utile. Il possesso della laurea per il lavoro svolto risulta essere molto efficace per il 18,2%, abbastanza efficace per il 36,4%. Gli occupati che continuano a cercare lavoro sono il 45,5% del totale degli intervistati (35,2% a tre anni dalla laurea).

Link inserito:

<http://www2.almalaurea.it/cgi-php/universita/statistiche/framescheda.php?anno=2015&corstipo=LS&ateneo=70002&facolta=tutti&grup>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: OCCUPATI LM63 2015

QUADRO C3

Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curriculare o extra-curriculare

Nell'a.a. 2015-2016 si è svolto il primo tirocinio degli studenti di Scienze delle Amministrazioni, Il questionario compilato dagli enti e dalle aziende che hanno accolto gli studenti ha dato i seguenti risultati: 27/09/2016

Questionari compilati 8

Preparazione iniziale dello studente: del tutto adeguata 6
poco adeguata 2

preparazione finale dello studente: molto migliorata 2
migliorata 6

Rapporto con il dipartimento: soddisfacente 5
insoddisfacente 1
nessuna risposta 2

Soddisfazione complessiva: del tutto soddisfatto 6
soddisfatto 2

Dai questionari emerge l'esigenza di aumentare l'autonomia dello studente nella definizione dell'offerta formativa, di accrescere la conoscenza degli enti presso cui si svolgerà il tirocinio, e di migliorare le procedure.



QUADRO D1

Struttura organizzativa e responsabilità a livello di Ateneo

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: PRESIDIO QUALITA' ATENEO

QUADRO D2

Organizzazione e responsabilità della AQ a livello del Corso di Studio

11/05/2016

Il Gruppo di gestione AQ è composto da:

Moro Giuseppe
Paterno Anna
Longo Gianfranco
Nacci Maria Grazia
Santoro Roberta
Corriero Valeria
Chiusano Michele
Piscopo Piersante
Sardaro Rita
Racanelli Nicoletta
Strisciuglio Antonella

Il Gruppo di gestione AQ ha la funzione di verificare il raggiungimento degli obiettivi indicati dalla commissione del riesame e di supportare il raggiungimento di standard qualitativi elevati per i corsi di studio del dipartimento. I componenti del Gruppo di gestione AQ, che coadiuva il Referente CdS, sono stati indicati in quanto operano nelle diverse strutture e commissioni del dipartimento e possono assicurare una interazione efficace con tali strutture/commissioni.

QUADRO D3

Programmazione dei lavori e scadenze di attuazione delle iniziative

09/05/2014

Le decisioni relative alla gestione del Corso vengono assunte dal Consiglio di Interclasse su proposta del Coordinatore o di ciascuno dei membri del Consiglio stesso.

Il Consiglio è convocato solitamente una volta al mese.

QUADRO D4

Riesame annuale

Il Gruppo di Riesame si riunisce a iniziare da due mesi prima la scadenza per la presentazione del Rapporto di Riesame. Le riunioni avranno cadenza periodica secondo le determinazioni dello stesso Gruppo, distinguendo le attività di riesame per singoli Corsi di Studio attivati.

QUADRO D5

Progettazione del CdS

QUADRO D6

Eventuali altri documenti ritenuti utili per motivare l'attivazione del Corso di Studio



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università degli Studi di BARI ALDO MORO
Nome del corso in italiano	SCIENZE DELLE AMMINISTRAZIONI
Nome del corso in inglese	Science of Administration
Classe	LM-63 - Scienze delle pubbliche amministrazioni
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	http://www.uniba.it/ricerca/dipartimenti/scienze-politiche/didattica/Attivita-didattica/SA-LM-63
Tasse	Pdf inserito: visualizza
Modalità di svolgimento	convenzionale

Corsi interateneo

Questo campo dev'essere compilato solo per corsi di studi interateneo,

Un corso si dice "interateneo" quando gli Atenei partecipanti stipulano una convenzione finalizzata a disciplinare direttamente gli obiettivi e le attività formative di un unico corso di studio, che viene attivato congiuntamente dagli Atenei coinvolti, con uno degli Atenei che (anche a turno) segue la gestione amministrativa del corso. Gli Atenei coinvolti si accordano altresì sulla parte degli insegnamenti che viene attivata da ciascuno; e dev'essere previsto il rilascio a tutti gli studenti iscritti di un titolo di studio congiunto (anche attraverso la predisposizione di una doppia pergamena - doppio titolo).

Un corso interateneo può coinvolgere solo atenei italiani, oppure atenei italiani e atenei stranieri. In questo ultimo caso il corso di studi risulta essere internazionale ai sensi del DM 1059/13.

Corsi di studio erogati integralmente da un Ateneo italiano, anche in presenza di convenzioni con uno o più Atenei stranieri che, disciplinando essenzialmente programmi di mobilità internazionale degli studenti (generalmente in regime di scambio), prevedono il rilascio agli studenti interessati anche di un titolo di studio rilasciato da Atenei stranieri, non sono corsi interateneo. In questo caso le relative convenzioni non devono essere inserite qui ma nel campo "Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti" del quadro B5 della scheda SUA-CdS.

Per i corsi interateneo, in questo campo devono essere indicati quali sono gli Atenei coinvolti, ed essere inserita la convenzione che regola, fra le altre cose, la suddivisione delle attività formative del corso fra di essi.

Qualsiasi intervento su questo campo si configura come modifica di ordinamento. In caso nella scheda SUA-CdS dell'A.A. 14-15 siano state inserite in questo campo delle convenzioni non relative a corsi interateneo, tali convenzioni devono essere spostate

nel campo "Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti" del quadro B5. In caso non venga effettuata alcuna altra modifica all'ordinamento, è sufficiente indicare nel campo "Comunicazioni dell'Ateneo al CUN" l'informazione che questo spostamento è l'unica modifica di ordinamento effettuata quest'anno per assicurare l'approvazione automatica dell'ordinamento da parte del CUN.

Non sono presenti atenei in convenzione

Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	PETROSINO Daniele
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Consiglio di Interclasse di Scienze Politiche
Struttura didattica di riferimento	Scienze Politiche

Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD	Incarico didattico
1.	BELLARDI	Lauralba	IUS/07	PO	1	Caratterizzante	1. CONTRATTAZIONE COLLETTIVA
2.	CONENNA	Mirella Loredana	L-LIN/04	PO	1	Affine	1. LINGUA E TRADUZIONE-LINGUA FRANCESE - CORSO AVANZATO
3.	D'OVIDIO	Marianna	SPS/09	RD	1	Caratterizzante	1. SOCIOLOGIA DEL FENOMENO BUROCRATICO
4.	LOSURDO	Francesco	SECS-P/06	PO	1	Caratterizzante	1. PROGRAMMAZIONE ECONOMICA DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
5.	PACE	Roberta	SECS-S/04	PA	1	Caratterizzante	1. DEMOGRAFIA ECONOMICA
6.	ROMITO	Angela Maria	IUS/14	RU	1	Caratterizzante	1. DIRITTO DELLA CONCORRENZA DELL'UNIONE EUROPEA

requisito di docenza (numero e tipologia) verificato con successo!

requisito di docenza (incarico didattico) verificato con successo!

Rappresentanti Studenti

COGNOME	NOME	EMAIL	TELEFONO
Dioguardi	Andrea	a.dioguardi1@studenti.uniba.it	3339582911
Dilauro	Arianna	a.dilauro8@studenti.uniba.it	0802377213
Clemente	Marianna	m.clemente@studenti.uniba.it	3270579665
Ieva	Luca	l.ieva@studenti.uniba.it	3495574854
Cassano	Domenico	d.cassano25@studenti.uniba.it	3208111426
Asdrubalini	Ambra	a.asdrubalini@studenti.uniba.it	3395202824
De Novellis	Antonio Matteo	a.denovelli@studenti.uniba.it	3926967254
Cesario	Virginia	v.cesario@studenti.uniba.it	3487685219
Gelao	Nicoletta	n.gelao1@studenti.uniba.it	3312110723
Piscopo	Piersante	p.piscopo2@studenti.uniba.it	3335279674
Abbatantuono	Claudia	c.abbatantuono2@studenti.uniba.it	3927440938
Sardaro	Rita	r.sardaro1@studenti.uniba.it	3420812673
Valentino	Cosima	c.valentino1@studenti.uniba.it	3273216560

Gruppo di gestione AQ

COGNOME	NOME
Chiusano	Michele
Corriero	Valeria
Longo	Gianfranco
Moro	Giuseppe
Nacci	Maria Grazia
Paterno	Anna
Piscopo	Piersante
Racanelli	Nicoletta
Santoro	Roberta
Sardaro	Rita
Strisciuglio	Antonella

Tutor

COGNOME	NOME	EMAIL
CONENNA	Mirella Loredana	
ROMITO	Angela Maria	
SANTORO	Roberta	
BELLARDI	Lauralba	
SCARCELLI	Ivan	
D'OVIDIO	Marianna	
LOSURDO	Francesco	
PENNASILICO	Mauro	
PACE	Roberta	
SIMONE	Salvatore Giuseppe	
MILIZIA	Denise	
NACCI	Maria Grazia	

Programmazione degli accessi

Programmazione nazionale (art.1 Legge 264/1999)	No
Programmazione locale (art.2 Legge 264/1999)	No

Sedi del Corso

Sede del corso: SUPPA 9 70121 - BARI	
Organizzazione della didattica	semestrale
Modalità di svolgimento degli insegnamenti	convenzionale
Data di inizio dell'attività didattica	02/10/2013
Utenza sostenibile (immatricolati previsti)	120

Eventuali Curriculum

Non sono previsti curricula



Altre Informazioni

Codice interno all'ateneo del corso	8913^2014^PDS0-2014^1006
Massimo numero di crediti riconoscibili	12 DM 16/3/2007 Art 4 Nota 1063 del 29/04/2011

Date delibere di riferimento

Data di approvazione della struttura didattica	11/01/2016
Data di approvazione del senato accademico/consiglio di amministrazione	02/02/2016
Data della relazione tecnica del nucleo di valutazione	25/02/2013
Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni	25/01/2008 - 03/05/2013
Data del parere favorevole del Comitato regionale di Coordinamento	

Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione

Scienze delle Amministrazioni (cod off=1325072)

E' confermata la scheda formativa dell'ordinamento didattico dell'a.a. 2012-13. Il NVA esprime parere favorevole sulla proposta.

Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento

La relazione completa del NdV necessaria per la procedura di accreditamento dei corsi di studio di nuova attivazione deve essere inserita nell'apposito spazio all'interno della scheda SUA-CdS denominato "Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento " entro la scadenza del 15 marzo. La relazione del Nucleo può essere redatta seguendo i criteri valutativi, di seguito riepilogati, dettagliati nelle linee guida ANVUR per l'accREDITAMENTO iniziale dei Corsi di Studio di nuova attivazione, consultabili sul sito dell'ANVUR

[Linee guida per i corsi di studio non telematici](#)

Linee guida per i corsi di studio telematici

- 1. Motivazioni per la progettazione/attivazione del CdS*
- 2. Analisi della domanda di formazione*
- 3. Analisi dei profili di competenza e dei risultati di apprendimento attesi*
- 4. L'esperienza dello studente (Analisi delle modalità che verranno adottate per garantire che l'andamento delle attività formative e dei risultati del CdS sia coerente con gli obiettivi e sia gestito correttamente rispetto a criteri di qualità con un forte impegno alla collegialità da parte del corpo docente)*
- 5. Risorse previste*
- 6. Assicurazione della Qualità*

Scienze delle Amministrazioni (cod off=1325072)

E' confermata la scheda formativa dell'ordinamento didattico dell'a.a. 2012-13. Il NVA esprime parere favorevole sulla proposta.

Sintesi del parere del comitato regionale di coordinamento

Offerta didattica erogata

	coorte	CUIN	insegnamento	settori insegnamento	docente	settore docente	ore di didattica assistita
1	2015	021603379	CONTRATTAZIONE COLLETTIVA	IUS/07	Docente di riferimento Lauralba BELLARDI <i>Prof. Ia fascia</i> <i>Università degli Studi di BARI</i> ALDO MORO	IUS/07	64
2	2016	021604240	CONTRATTI E APPALTI NELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE	IUS/01	Salvatore Giuseppe SIMONE <i>Prof. Iia fascia</i> <i>Università degli Studi di BARI</i> ALDO MORO	IUS/01	64
3	2016	021604241	DEMOGRAFIA ECONOMICA	SECS-S/04	Docente di riferimento Roberta PACE <i>Prof. Iia fascia</i> <i>Università degli Studi di BARI</i> ALDO MORO	SECS-S/04	64
4	2015	021603383	DIRITTO DELLA CONCORRENZA DELL'UNIONE EUROPEA	IUS/14	Docente di riferimento Angela Maria ROMITO <i>Ricercatore</i> <i>Università degli Studi di BARI</i> ALDO MORO	IUS/14	64
5	2015	021603385	DIRITTO PENALE DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	IUS/17	Maria Antonella PASCULLI <i>Ricercatore</i> <i>Università degli Studi di BARI</i> ALDO MORO	IUS/17	64
6	2015	021603386	DIRITTO PRIVATO DELL'AMBIENTE	IUS/01	Mauro PENNASILICO <i>Prof. Ia fascia</i> <i>Università degli Studi di BARI</i> ALDO MORO	IUS/01	64
					Maria Grazia NACCI		

7	2016	021604243	DIRITTO REGIONALE E DEGLI ENTI LOCALI	IUS/09	<i>Ricercatore Università degli Studi di BARI ALDO MORO</i>	IUS/09	64
8	2015	021603387	ETICA E TRASPARENZA DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE	IUS/09	MARIO D'AMELIO <i>Docente a contratto</i>		64
9	2016	021604246	GESTIONE DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	IUS/10	Annamaria ANGIULI <i>Prof. Ia fascia Università degli Studi di BARI ALDO MORO</i>	IUS/10	64
10	2016	021604248	LINGUA E TRADUZIONE-LINGUA FRANCESE - CORSO AVANZATO	L-LIN/04	Docente di riferimento Mirella Loredana CONENNA <i>Prof. Ia fascia Università degli Studi di BARI ALDO MORO</i>	L-LIN/04	56
11	2016	021604250	LINGUA E TRADUZIONE-LINGUA INGLESE - CORSO AVANZATO	L-LIN/12	Denise MILIZIA <i>Ricercatore Università degli Studi di BARI ALDO MORO</i>	L-LIN/12	56
12	2016	021604255	PROGRAMMAZIONE ECONOMICA DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	SECS-P/06	Francesco LOSURDO <i>Prof. Ia fascia Università degli Studi di BARI ALDO MORO</i>	SECS-P/06	64
13	2015	021603391	SOCIOLOGIA DEL FENOMENO BUROCRATICO	SPS/09	Marianna D'OVIDIO <i>Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-a L. 240/10) Università degli Studi di BARI ALDO MORO</i>	SPS/09	64
14	2015	021603394	TEORIA DELLE	SPS/01	Ivan SCARCELLI <i>Ricercatore</i>	SPS/01	64

ISTITUZIONI POLITICHE

*Università degli
Studi di BARI
ALDO MORO*

ore totali 880

Offerta didattica programmata

Attività caratterizzanti settore		CFU	CFU	CFU
		Ins	Off	Rad
statistico-quantitativo	SECS-S/04 Demografia <i>DEMOGRAFIA ECONOMICA (1 anno) - 8 CFU</i>	8	8	8 - 8
economico-organizzativo	SECS-P/06 Economia applicata <i>PROGRAMMAZIONE ECONOMICA DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI (1 anno) - 8 CFU</i>	8	8	8 - 8
	IUS/14 Diritto dell'unione europea <i>DIRITTO DELLA CONCORRENZA DELL'UNIONE EUROPEA (2 anno) - 8 CFU</i>			
	IUS/10 Diritto amministrativo <i>GESTIONE DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI (1 anno) - 8 CFU</i>			
giuridico	IUS/09 Istituzioni di diritto pubblico <i>DIRITTO REGIONALE E DEGLI ENTI LOCALI (1 anno) - 8 CFU</i> <i>ETICA E TRASPARENZA DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE (2 anno) - 8 CFU</i>	56	40	40 - 40
	IUS/07 Diritto del lavoro <i>CONTRATTAZIONE COLLETTIVA (2 anno) - 8 CFU</i>			
	IUS/01 Diritto privato <i>CONTRATTI E APPALTI NELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE (1 anno) - 8 CFU</i> <i>DIRITTO PRIVATO DELL' AMBIENTE (2 anno) - 8 CFU</i>			
processi decisionali ed organizzativi	SPS/09 Sociologia dei processi economici e del lavoro <i>SOCIOLOGIA DEL FENOMENO BUROCRATICO (2 anno) - 8 CFU</i>	8	8	8 - 8
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - (minimo da D.M. 48)				
Totale attività caratterizzanti			64	64 - 64
Attività affini settore		CFU	CFU	CFU
		Ins	Off	Rad
	IUS/17 Diritto penale <i>DIRITTO PENALE DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI (2 anno) - 8 CFU</i>			

	L-LIN/04 Lingua e traduzione - lingua francese				
	<i>LINGUA E TRADUZIONE-LINGUA FRANCESE -</i>				23 -
Attività formative affini o integrative	<i>CORSO AVANZATO (1 anno) - 7 CFU</i>	30	23		23 min
	L-LIN/12 Lingua e traduzione - lingua inglese				12
	<i>LINGUA E TRADUZIONE-LINGUA INGLESE -</i>				
	<i>CORSO AVANZATO (1 anno) - 7 CFU</i>				
	SPS/01 Filosofia politica				
	<i>TEORIA DELLE ISTITUZIONI POLITICHE (2 anno) -</i>				
	<i>8 CFU</i>				
Totale attività Affini			23		23 - 23
Altre attività				CFU	CFU Rad
A scelta dello studente		8		8 - 8	
Per la prova finale		14		14 - 14	
	Ulteriori conoscenze linguistiche	3		3 - 3	
Ulteriori attività formative	Abilità informatiche e telematiche	-		-	
(art. 10, comma 5, lettera d)	Tirocini formativi e di orientamento	8		8 - 8	
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro -			-	
	Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d				
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-		-	
Totale Altre Attività		33		33 - 33	
CFU totali per il conseguimento del titolo 120					
CFU totali inseriti	120	120		120 - 120	



Attività caratterizzanti

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
statistico-quantitativo	SECS-S/04 Demografia	8	8	8
economico-organizzativo	SECS-P/06 Economia applicata	8	8	8
giuridico	IUS/01 Diritto privato IUS/07 Diritto del lavoro IUS/09 Istituzioni di diritto pubblico IUS/10 Diritto amministrativo IUS/14 Diritto dell'unione europea	40	40	8
processi decisionali ed organizzativi	SPS/09 Sociologia dei processi economici e del lavoro	8	8	8
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 48:		-		
Totale Attività Caratterizzanti				64 - 64

Attività affini

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Attività formative affini o integrative	IUS/17 - Diritto penale L-LIN/04 - Lingua e traduzione - lingua francese L-LIN/12 - Lingua e traduzione - lingua inglese SPS/01 - Filosofia politica	23	23	12
Totale Attività Affini				23 - 23

Altre attività

ambito disciplinare		CFU min	CFU max
A scelta dello studente		8	8
Per la prova finale		14	14
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	3	3
	Abilità informatiche e telematiche	-	-
	Tirocini formativi e di orientamento	8	8
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d			
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-
Totale Altre Attività		33 - 33	

Riepilogo CFU

CFU totali per il conseguimento del titolo	120
Range CFU totali del corso	120 - 120

Comunicazioni dell'ateneo al CUN

Note relative alle attività di base

Note relative alle altre attività

In relazione agli insegnamenti a scelta dello studente ci si è attenuti rigorosamente al minimo di CFU 8.

Si segnala l'importante novità costituita dalla previsione di CFU 10, collocati nel 2° anno di corso, destinati ad una esperienza di stage/tirocinio presso Enti pubblici o privati.

L'innovazione mira a creare un collegamento tra il giovane studente e il mondo del lavoro già sin dalla fase di formazione avanzata.

Si segnala, altresì, l'introduzione di CFU 3 di laboratorio linguistico (gestito da Collaboratori ed Esperti linguistici di madrelingua) volto a rafforzare le capacità dello studente nella lingua di studio prescelta.

Link inserito: <http://www.uniba.it/ricerca/dipartimenti/scienze-politiche/didattica/Attivita-didattica/SA-LM-63>

Motivazioni dell'inserimento nelle attività affini di settori previsti dalla classe o Note attività affini

Le discipline affini mirano ad integrare la formazione dello studente per l'acquisizione di elevate competenze in ambito manageriale amministrativo.

Si è previsto un ulteriore rafforzamento della preparazione in una delle due lingue già studiate nel I livello.

Link inserito: <http://www.uniba.it/ricerca/dipartimenti/scienze-politiche/didattica/Attivita-didattica/SA-LM-63>

Note relative alle attività caratterizzanti

La scelta degli insegnamenti caratterizzanti è coerente con l'obiettivo di fornire allo studente l'acquisizione di conoscenze specialistiche finalizzate all'esercizio di attività di livello superiore nell'ambito delle Pubbliche Amministrazioni;

ma il Corso può essere utilizzato anche per una formazione manageriale in ambito privatistico.

Una particolare attenzione è stata prestata alla preparazione dello studente in una delle due lingue già studiate nel I livello.

Link inserito: <http://www.uniba.it/ricerca/dipartimenti/scienze-politiche/didattica/Attivita-didattica/SA-LM-63>